

I famigliari di una paziente denunciano il pronto soccorso di Luino

Pubblicato: Sabato 25 Settembre 2021



Il consigliere Furio Artoni mette in dubbio l'adeguatezza del pronto soccorso di Luino riportando il caso di **una donna morta dopo essere arrivata al Confalonieri** per non aver ricevuto le cure adeguate.

La denuncia dei famigliari è già stata presentata in procura. I fatti risalirebbero a fine agosto.

Artoni sostiene «L'assenza del responsabile della rianimazione per "lontananza" è certamente un fatto grave aggiunto alla mancata chiamata di un elicottero che avrebbe permesso quantomeno di intervenire in quella che viene definita "golden hour" e cioè l'ora essenziale per provvedere alla salvezza di pazienti con patologie di questo tipo».

L'anziana donna, **vittima di un malore cardiaco** veniva trasportata al PS di Luino dove, però, **non era disponibile un medico rianimatore**. Stando alla ricostruzione del legale della famiglia, solo dopo le rimostranze degli stessi famigliari, davanti alle condizioni della donna in peggioramento, ottenevano il trasporto in ambulanza all'ospedale di Varese. Proprio durante il tragitto, le condizioni della donna peggioravano fino all'arresto cardiaco. Nonostante le manovre rianimatorie del personale dell'ambulanza proseguite poi all'ospedale per la signora non c'è stato nulla da fare.

Il legale Artoni accusa : «Al Pronto soccorso di Luino, i requisiti minimi previsti per un pronto soccorso, al momento dell'arrivo della signora, **non erano assolutamente soddisfatti**, tanto da causare ritardi nell'intervento e assistenza inadeguata. **Siamo di fronte ad una carenza di personale**

responsabile gravissima e, ciò, nonostante le rassicurazioni dell'ASST. I parenti oltre alla denuncia per omicidio colposo o per quell'altra ipotesi che sarà ravvisata dalla Procura , hanno anche richiesto **un risarcimento danni direttamente ASST Sette Laghi».**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it